

zionale «la più autentica possibile». È quella che nasce dal confronto (e anche dalla preghiera) di tutte le componenti della chiesa: vescovo, sacerdoti, religiosi e laici. In questa direzione si sono espressi i vescovi nel loro documento, e nella stessa direzione si sono organizzati i centri unitari diocesani. Non mancano, tuttavia, quelli che, mettendo in discussione questa impostazione, ritornano a nuove forme di reclutamento all'insegna dell'individualismo. Si tratta di tentazioni che vanno respinte. La prospettiva invece è quella del dialogo e del confronto delle diverse componenti della Chiesa sul piano catechetico e pastorale. La maggioranza dei convegnisti si è orientata per un'assunzione di responsabilità su questi problemi da parte delle chiese locali nelle loro espressioni unitarie e comunitarie. La strada da seguire è quella indicata dai Vescovi: l'evangelizzazione. Essa - ha detto il relatore - è per sua natura «vocazionale», e presuppone la testimonianza. «L'evangelizzazione - ha concluso - non consiste nel sorvolare il mondo reale dall'alto dei buoni principi, ma mettere le radici ed incarnarsi in esso, per produrvi dei fatti che rendono chiara la venuta del regno di giustizia e di santità».

Alla relazione del Segretario nazionale, ha fatto seguito quella di Giovanni Milanese, che ha analizzato gli aspetti sociologici, fornendo interessanti rilievi sugli atteggiamenti dei giovani di fronte al «sacro», e le inquietudini a riguardo dell'impegno vocazionale.

Oltre al Vescovo delegato della CEI, Mons. Pasini, hanno partecipato ai nostri lavori il Cardinale Poletti e numerosi altri vescovi, delegati per le vocazioni nelle loro regioni.

Quasi a conclusione i partecipanti al Congresso auspicano che questo fatto importante dell'attività pastorale per le Vocazioni, oltre a dare un contributo, secondo l'arricchimento raccolto nelle diverse fasi del suo svolgimento, incoraggi la creatività dei responsabili dell'attività pastorale in genere e dell'animazione vocazionale in particolare.

I partecipanti all'assemblea nazionale degli animatori vocazionali, mentre hanno consapevolezza che i risultati del Congresso formano prima di tutto un impegno per loro, desiderano con spirito di umiltà e di fraternità presentare questi stessi risultati ai responsabili dell'attività pastorale, nella fiducia che siano di aiuto perché la Chiesa in Italia con sempre maggiore coerenza viva in stato di vocazione, di missione, di testimonianza e di servizio.

## OPERA VOCAZIONI - FAENZA

### PROGRAMMI

22 MARZO, sabato pomeriggio: incontro-ritiro del consiglio degli «Amici di S.Francesco».

1 APRILE, martedì dopo Pasqua: incontro-ritiro del «Gruppo amici di Bellavalle» [ragazzi e ragazze dai 16 ai 21 anni].

20 APRILE, domenica: Giornata mondiale per le vocazioni. Incontro-ritiro per ragazzi dagli 11 ai 13 anni.

25 APRILE, venerdì: incontro annuale degli «Amici di S.Francesco».

1 GIUGNO, domenica: convegno delle Zelatrici dell'Opera vocazionali.

1-16 LUGLIO: campo estivo a Bellavalle per ragazzi dagli 11 ai 13 anni.

15-30 AGOSTO: campo estivo a Bellavalle per ragazzi e ragazze dai 16 ai 21 anni.

Per informazioni, chiarimenti e prenotazioni rivolgersi a: P. Severino, Via degli Insorti, 30, Faenza. Tel. (0546) 21494.

## FRATERNITA' DI ANIMAZIONE-IMOLA

### CAMPI ESTIVI

Si stanno organizzando i campi estivi per i mesi di agosto e settembre.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Fraternità di animazione, Via di Villa Clelia 10-40026 IMOLA (tel. 0542/23123).

Tutti i giovani, che hanno partecipato ai campi di lavoro, s'incontreranno a Imola, presso la Fraternità di animazione, i giorni 1-2 giugno, per organizzare il CAMPO DI LAVORO MISSIONARIO 1975.

## IN MEMORIA



P. RUFINANGELO SUZZI, sacerdote cappuccino.

È morto a Imola il 26 Gennaio, all'età di 76 anni. Ha trascorso la sua vita come insegnante nei nostri seminari, come cappellano militare e come cappellano, per 25 anni, del sanatorio di Montecatone. Sotto un'apparenza rigida e burbera, nascondeva una ricca umanità, sensibile ai problemi e alle sofferenze di chi incontrava.

FRATERNITÀ T.O.F.  
DI BOLOGNA:

BEATRICE BOLLINI  
(† 10 dicembre 1974)

MARIA CESARI  
(† 30 dicembre 1974)



OLGA POLACCHINI STEFANINI  
(† 30 dicembre 1974)

BIANCA FABBRI MASI  
(† 7 gennaio 1975)